

COMUNE DI NICOLOSI

Città Metropolitana di Catania

AREA 1

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Concorso per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (una) unità, a tempo pieno e indeterminato, di “Istruttore Tecnico”, Area degli Istruttori, ex Cat. C.”,

Verbale n. 2

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno undici del mese di gennaio, alle ore 9,30 circa si è riunita, per il proseguo dei lavori, presso l'Aula Giunta del comune di Nicolosi, la Commissione per la procedura selettiva in oggetto, nominata con Determinazione dirigenziale n. 325 del 20/12/2024,

Sono presenti:

- dott. Raffaele Falconieri- Presidente della Commissione;
- arch. Marcello Zampino- componente della Commissione;
- dott.ssa Nunzia Carmela Rita Maugeri- componente della commissione;

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Anna Rizzo.

Dopo lettura e sottoscrizione del verbale della seduta precedente, il Presidente dichiara aperta la seduta.

La segretaria, Sig.ra Anna Rizzo, previa visione dell'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al concorso in oggetto, sottoscrive l'apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, attestante l'assenza di condanne penali, di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi all'assunzione dell'incarico conferito, confermando l'accettazione dell'incarico.

La Commissione prende atto che l'art. 6 (preselezione) del Bando di concorso prevede una prova preselettiva “*qualora il numero dei candiati sia superiore a 50* “. Purtroppo manca di indicare il numero massimo di candidati da ammettere alle prove successive, né fissa un punteggio minimo per il superamento della preselezione.

Pertanto, non essendo competenza della Commissione introdurre tali elementi, all'unanimità si ritiene opportuno non procedere ad una prova preselettiva e, quindi, si decide di convocare tutti i 75 candidati ammessi per la prevista prova scritta.

All'uopo, previa verifica di quanto previsto dall'art. 7 (prova e programma di esame) del bando, all'unanimità la Commissione decide che la prova scritta consisterà nella somministrazione di un questionario a risposta multipla sulle materie indicate nel citato art. 7 del bando:

Tale scelta è motivata, oltre che dall'elevato numero dei candidati, dal fatto che, anche mediante le domande a risposta multipla, la Commissione mantiene comunque un potere di discrezionalità tecnica che si consuma a monte e si sostanzia nella individuazione del contenuto delle domande da sottoporre ai candidati e nel "peso" da attribuire alle risposte (a quelle esatte, a quelle errate, a quelle non risposte).

Questa attività è funzionale ad esprimere un giudizio strettamente valutativo del grado di preparazione e idoneità culturale. Il giudizio finale si estrinsecherà, pertanto, nella attribuzione di un voto numerico che indicherà in modo sintetico che la prova ha raggiunto o meno la soglia della sufficienza, senza la necessità di ulteriori indicazioni o chiarimenti a mezzo di proposizioni esplicative.

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in un questionario-test di 60 domande con risposta multipla (per ogni domanda saranno proposte n. 4 risposte di cui solo una corretta), per un punteggio massimo attribuibile di 30 punti. La Commissione proporrà quesiti che si ritengono equivalenti in termini di difficoltà; pertanto, non verrà differenziato il punteggio da attribuire alle singole domande. Viene stabilito che per ogni risposta corretta viene attribuito il punteggio di 0,5 punto (punti 0,50 x 60 risposte corrette= 30/30). La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio NEGATIVO di 0,25 punto per ogni risposta errata o multipla e nessuna penalizzazione per le risposte non date. Non sono consentite correzioni alle risposte date: qualsiasi correzione (anche quando con la correzione sia fornita la risposta corretta), comporterà l'applicazione del punteggio negativo anzitutto (-0,25 punto).

Avrà superato la prova scritta il candidato che avrà conseguito il punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi), come previsto dall'art. 25 del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure selettive, approvato con Delibera G.M. n. 94 del 6/11/2018.

Come previsto dal Bando verranno ammessi alla prova orale i primi candidati che hanno conseguito il voto più alto, oltre agli ex equo con il quarantesimo.

Per la prova scritta sarà assegnato il tempo di 90 minuti.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova, anche perché i quesiti saranno predisposti la mattina stessa della prova, in apposita seduta che precederà quella della prova scritta.

A tal proposito saranno predisposte tre batterie di 60 quesiti ciascuna. Ogni batteria di domande, numerata da 1 a 3, viene inserita in apposito plico che viene chiuso e incollato lungo i lembi di chiusura ed affidato in custodia, sino al momento della prova, alla Segretaria della Commissione. I plichi non recheranno alcun segno distintivo e/o di riconoscimento.



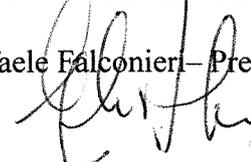
La Commissione esaminatrice a questo punto, al fine di fissare la data della prova scritta, demanda alla Segretaria di chiedere all'Amministrazione una sede per lo svolgimento della prova scritta, idonea a ospitare n. 75 candidati, nonché di predisporre adeguato servizio di vigilanza.

A seguito di tale riscontro, la Commissione in apposita seduta, anche in modalità da remoto, stabilirà la data della prova scritta.

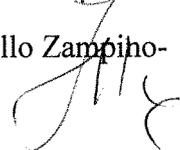
Alle ore 14,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Commissione Esaminatrice

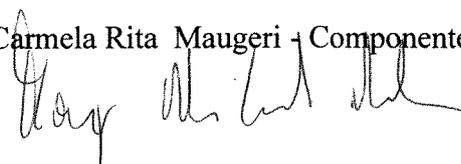
dott. Raffaele Falconieri - Presidente



arch. Marcello Zampino - Componente



dott.ssa Nunzia Carmela Rita Maugeri - Componente



Sig.ra Anna Rizzo - Segretaria verbalizzante



